

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE DI DURATA BIENNALE DAL 01/08/2023 AL 31/07/2025.

Art. 1 – Finalità

L'ASP AMBITO 9 svolge attività di supporto e sostegno alle persone appartenenti alle fasce più deboli della popolazione promuovendo, tra le altre, la costruzione di un sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone con disabilità, attraverso la partecipazione attiva della comunità e delle sue risorse, nonché alla valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo. A tal proposito, l'ASP AMBITO 9 pubblica il presente avviso finalizzato all'avvio di una co-progettazione per la realizzazione di un intervento strutturato di trasporto e accompagnamento diretto a soggetti disabili con riconoscimento della L.104/92, verso centri diurni socio-educativi o centri diurni riabilitativi, luoghi di lavoro, istituti scolastici, con particolare ma non esclusivo riferimento a quelli secondari di secondo grado, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia personale.

La normativa di settore è costituita dalla seguente indicata in elenco:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- Legge Quadro n. 328/2000 intitolata "LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI";
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- D. LGS N. 117/2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE", con particolare riferimento agli artt. 55 e 56;
- Linee Guida approvate con D.M. 72/2021 recante "LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N.117/2017";
- la L. 241/1990;
- il Piano sociale regionale 2020/2022, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione amministrativa n. 109 del 12 maggio 2020;
- il Piano Sociale Territoriale 2022 (Piano di Zona) approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 11 del 15/12/2021;
- lo Statuto dell'ASP AMBITO 9, il quale prevede fra l'altro che sono obiettivi dell'Ente lo "Sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato" (Art. 4, comma 5 lett. m);
- Il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP AMBITO 9 e gli Enti del Terzo Settore, in attuazione degli Artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, approvato con Delibera C.D.A. n. 36 del 20/05/2021;
- Il Regolamento relativo all'accompagnamento Disabili presso luogo di lavoro – contribuzione utenti, approvato con Deliberazione C.D.A. n. 51 del 05/12/2014;

Art. 2 – Oggetto dell'avviso

Gli interventi oggetto del presente Avviso afferiscono al trasporto e accompagnamento destinati a minori e adulti (fino a 65 anni) con disabilità ai sensi della L.104/92, residenti in uno dei comuni dell'Ambito IX.

In particolare le attività della presente co-progettazione riguardano il servizio di Trasporto e Accompagnamento (A/R) di disabili:

- a) inseriti dai servizi specialistici in centri diurni socio-educativi o in centri diurni riabilitativi (denominati di seguito più genericamente CSER) situati nell'Ambito IX o, laddove si necessiti, e previa autorizzazione alla frequenza da parte delle unità multidisciplinari sanitarie o enti accreditati, verso strutture con sedi ubicate in comuni fuori dell'Ambito IX, purché situate nel territorio della Provincia di Ancona;
- b) dalla residenza (o domicilio) al luogo di lavoro;
- c) dalla residenza (o domicilio) verso gli istituti scolastici dove risultano iscritti;

Con il presente Avviso l'ASP intende avviare un procedimento di co-progettazione che coinvolga una pluralità di Enti del Terzo Settore (ETS) presenti nel territorio, fino ad un numero massimo di n. 5 Soggetti Attuatori, favorendo l'apporto della finalità solidaristica e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con altri ETS nei limiti delle loro potenzialità e capacità.

È possibile aderire in forma singola - ALLEGATO 1 A o in composizione plurisoggettiva - ALLEGATO 1 B (Ente Capofila e Ente/i aggregato/i costituita o costituenda per il presente Avviso). La composizione plurisoggettiva viene considerata come un unico soggetto partecipante.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura dovranno indicare **ESPLICITAMENTE**, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione identificata come “**ALLEGATO 1 A**” o “**ALLEGATO 1 B**”, se vogliono aderire solo per uno dei servizi sopra elencati oppure per **TUTTI** i servizi, specificando altresì se effettueranno solo il trasporto, solo l'accompagnamento o entrambi.

La durata prevista del servizio oggetto della presente procedura è pari a **24 mesi (dal 01/08/2023 al 31/07/2025)**. Il servizio richiesto dovrà essere svolto tenendo conto di quanto contenuto nel presente Avviso.

Art. 3 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione.

Art. 3.1 – Requisiti di ordine generale:

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. LGS. n. 117/2017 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) o iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore ma che abbiano presentato la domanda di iscrizione al R.U.N.T.S. (indicare i dovuti riferimenti della richiesta nell'ALLEGATO 2).

Gli ETS sono ammessi a partecipare in forma singola o associata (composizione plurisoggettiva) e devono essere disponibili alla co-progettazione e co-gestione dei Servizi descritti all'art.1.

I soggetti candidati dovranno dimostrare di avere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'attività richiesta, nonché:

- il possesso di requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.LGS. 50/2016;
- assenza di carichi pendenti e insussistenza di condanne penali da almeno tre anni per il legale

- rappresentante in carica;
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n.117, “CODICE DEL TERZO SETTORE”;
 - che l’organo sociale competente abbia deliberato sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali sono ammesse le modalità di rimborso (art. 17, co. 4, D.LGS 117/2017);
 - rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali unicamente ai fini dell’espletamento della presente procedura e fino a conclusione del convenzionamento;
 - assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante (L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
 - di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare) ovvero posizioni retributive, contributive e assicurative in regola con le norme vigenti verso eventuali propri dipendenti.

Art. 3.2 – Requisiti di qualificazione:

I soggetti candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- avere uno Statuto che preveda il conseguimento di finalità sociali e/o assistenziali, tra cui l’attività di trasporto sociale;
- aver maturato nell’ultimo triennio 2020-2021-2022 una comprovata e documentata competenza ed esperienza in attività simili a quelle di cui all’avviso in oggetto;
- sufficiente disponibilità di volontari e mezzi di trasporto idonei per poter compartecipare attivamente al servizio oggetto del presente Avviso;
- posizioni assicurative dei volontari impegnati nell’attività di cui al presente avviso in regola con le norme vigenti in materia.

In caso di **composizione plurisoggettiva**, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell’aggregazione dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso, l’ETS designato come Ente Capofila dovrà possedere altresì i requisiti di qualificazione.

In caso di **composizione plurisoggettiva**, laddove più enti intendano partecipare in forma aggregata, i soggetti dovranno presentare domanda avvalendosi dell’**ALLEGATO 1 B**.

L’ASP AMBITO 9 si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. La mancata presentazione delle dichiarazioni, dichiarazioni false o non veritiere comporteranno la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, e ss. mm. ii. oltre alla responsabilità penale del dichiarante se previste.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopra citati requisiti di ammissione determina l’esclusione del richiedente dalla procedura in argomento.

Art. 4 – Descrizione del servizio e destinatari

Il servizio di trasporto sociale di soggetti disabili consiste nel trasporto e accompagnamento per viaggi individuali o di gruppo di andata e ritorno di utenti con disabilità, con partenza dalla propria residenza (o domicilio) e destinazione verso centri diurni socio-educativi o in centri diurni riabilitativi (CSER), istituti scolastici e/o luoghi di lavoro. È auspicabile raggruppare più utenti per il servizio di trasporto laddove le condizioni tecniche e organizzative rendano possibile un servizio non individuale ma di gruppo (orari, destinazioni, condizioni di salute del disabile, ausilio di sedia a rotelle, deambulatore, disponibilità di mezzi attrezzati, ecc.).

Il servizio è rivolto in particolare a soggetti con Disabilità di cui alla L.104/1992 come meglio specificato all'ART. 1 del presente Avviso.

Il servizio è da svolgersi mediante un mezzo attrezzato con pedana per l'eventuale trasporto di utenti con ridotta mobilità (es.: utenti che necessitano dell'ausilio della sedia a rotelle o deambulatore) ed è destinato a cittadini residenti in uno dei comuni dell'Ambito IX, che non sono in grado di utilizzare i trasporti pubblici in autonomia e senza un supporto di tipo familiare, che necessitano di prestazioni di tipo assistenziale/sanitario. Gli utenti saranno accompagnati ove si necessita purché le strutture siano all'intero del territorio dell'Ambito IX e/o fuori dell'Ambito IX purché situate nel territorio della Provincia di Ancona secondo quanto stabilito dai servizi specialistici.

Il servizio oggetto del presente Avviso dovrà essere attivato **con decorrenza dall'01/08/2023**. In fase di co-progettazione verranno definiti i singoli avvii riferiti all'utenza.

Il servizio di trasporto sociale è garantito durante tutto l'anno fatti salvi i singoli calendari annuali di aperture/chiusure/interruzioni (es. ferie/festività) che saranno comunicati ad inizio di ciascun anno, ammettendo eventuali modifiche / aggiustamenti laddove sia strettamente necessario all'inserimento di eventuali nuovi servizi e/o sulla base di quanto comunicato dalle strutture coinvolte.

I soggetti che intendono organizzare il servizio dovranno offrire la disponibilità anche di una **segreteria organizzativa (referente operativo)** fornendo i relativi contatti (numero di telefono, e-mail e/o indirizzo PEC) per l'attivazione di eventuali nuovi trasporti, al fine di gestire tutta la fase della programmazione, organizzazione e coordinamento degli interventi, nonché della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ai fini del rimborso delle stesse.

Per coloro che frequentano gli CSER ("Il Cortile" di Senigallia e di Fabriano), si specifica che è richiesto personale per l'accompagnamento che possa prestare un servizio costante e continuativo, chiedendo laddove possibile, una minor rotazione degli accompagnatori, tenuto conto delle disabilità complesse degli utenti coinvolti. Laddove possibile nell'individuazione dei volontari si dovrà tener conto dell'attitudine degli stessi alla propensione alle relazioni umane, all'empatia e ad entrare in relazione con persone in condizione di particolare bisogno.

Per l'espletamento del servizio in parola si tiene conto che sarà impiegato personale volontario e, nello specifico, sono stati considerati per tutti gli utenti un numero massimo di volontari al mese pari a n.4 ad eccezione dell'utente frequentante lo CSER di Fabriano, per il quale sono stati considerati n. 6 volontari.

Il rimborso massimo ammesso per il servizio svolto dai volontari è pari a 150 €/mese cadauno e, nel rispetto del principio dell'effettività delle spese, non saranno ammesse spese non documentate. Si rimanda, per tutto quanto non espressamente indicato, al D.LGS. 117/2017 con particolare rimando all'art. 17 co. 3 e 4.

I chilometri sono stati quantificati dal domicilio dell'utente al punto di destinazione, senza conteggiare il tragitto del mezzo dalla sede del/i Soggetto/i attuatore/i. Sono stati conteggiati in totale n. 4 tragitti, andata e ritorno (A/R), ad utente. Si specifica che n. 2 utenti frequentanti lo CSER di Senigallia hanno la stessa residenza (domicilio) pertanto per quest'ultimi le tratte e i chilometri sono stati conteggiati una sola volta.

Seppur auspicabile in sede di co-progettazione prevedere dei trasporti con raggruppamento tra più utenti, in fase di determinazione dei costi in via prudenziale ciò non è stato considerato.

Per quanto concerne il rimborso chilometrico sono state prese a riferimento le seguenti tariffe ACI 2023 come di seguito meglio dettagliato:

- 1) per il trasporto verso lo CSER di Senigallia è stata considerata la tariffa di un FIAT DUCATO

- 2,3N MJT 120 CV PANORAMA (20.000 km) per un importo unitario pari a 0,5334 €/km;
- 2) Per tutti gli altri trasporti è stata considerata invece la tariffa di un VOLKSWAGEN CADDY 2.0 TDI 122CV (15.000 Km) per un importo unitario pari a 0,5106 €/km.

Tenuto conto di quanto sopra descritto, si specifica che il costo stimato per la gestione del servizio di cui alla presente procedura (Tabella 3 – Art. 13) è determinato come di seguito:

- 1) quota parte per il rimborso al chilometro;
- 2) quota parte per il rimborso delle spese per il personale volontario (D.Lgs. 117/2017);
- 3) quota parte per costi generali e amministrativi, fino ad un massimo del 18% calcolato sull'intero valore della presente procedura (Tabella 3), per la gestione ed organizzazione del servizio.

L'ETS è tenuto a specificare il dettaglio dei costi da rimborsare, compresa la valorizzazione di cui al punto 3) succitato, nel Piano Finanziario preliminare di cui all'ALLEGATO 4, sempre con riferimento a quanto previsto dal D.LGS 117/2017, con particolare riguardo agli artt. 17, 18, 55, 56, 57 e come riportato da Regolamento ASP approvato con Delibera C.d.A. n. 36/2021 secondo quanto indicato all'art. 16.

Le modalità e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, per il rimborso delle spese sostenute agli Enti attuatori del progetto da parte dell'ASP AMBITO 9 e la relativa liquidazione, sono definite ai sensi dell'Art. 15 del presente Avviso e potranno essere ulteriormente dettagliate in fase di co-progettazione.

Per l'attivazione di nuovi servizi e/o per la riprogrammazione di quelli attivati, l'ASP AMBITO 9 invierà specifica richiesta mezzo PEC indicando i dettagli necessari per attivare il servizio. Il Soggetto Attuatore dovrà comunicare entro 5 giorni lavorativi la stima dei costi necessari. A seguito di formale autorizzazione da parte dell'ASP a procedere, il Soggetto Attuatore dovrà avviare il nuovo servizio entro e non oltre 15 giorni dalla data di autorizzazione. L'ASP procederà all'assunzione di formale impegno con apposita Determinazione del Direttore.

In caso di stipula della Convenzione con diversi Soggetti Attuatori, si procederà ad inviare le richieste per nuove attivazioni a tutti gli Enti sottoscrittori. Si affiderà in tal caso il servizio al soggetto attuatore che potrà garantire un più celere avvio del servizio richiesto, tenuto conto degli stessi prezzi, patti e condizioni oggetto del convenzionamento. In caso di proposte di avvio coincidenti, si terrà conto del soggetto che al momento della richiesta ha in carico il minor numero di servizi.

In caso di interruzione di un servizio già attivato per sopraggiunti e imprevedibili motivi non dipendenti dalla volontà dell'ASP (ad es. peggioramento condizioni di salute dell'utente, ricoveri, decesso ecc...), l'ASP AMBITO 9 invierà comunicazione mezzo PEC al Soggetto Attuatore che ha in carico il servizio per l'utente coinvolto. Non vi saranno addebiti o penalità per servizi che vengano interrotti laddove le cause siano indipendenti e non riconducibili alla volontà dei sottoscrittori del convenzionamento.

In ulteriori casi particolari e non prevedibili di necessità emerse durante il convenzionamento o facendo seguito ad una esplicita richiesta in tal senso da parte di uno dei soggetti attuatori è facoltà del RUP convocare un Tavolo di co-progettazione.

Di seguito si riporta la Tabella 1 riepilogativa e contenente le informazioni necessarie per l'organizzazione del servizio:

Tabella n. 1 - RIEPILOGO DESCRITTIVO DEL SERVIZIO - periodo 01/08/2023 - 31/07/2025

TIPOLOGIA SERVIZIO	ORARI E GIORNI INDICATIVI	N. UTENTI	COMUNE DI PARTENZA (RESIDENZA/DOMICILIO UTENTE)	PUNTO DI ARRIVO	KM A TRATTA (DA PARTENZA A ARRIVO)	N.SPOSTAMENTI AL GIORNO (senza considerare la sede del sogg. Att.)	N. GIORNI DI FREQUENZA A SETTIMANA	SETTIMANE ANNUE	N.MAX VOLONTARI IMPIEGABILI (€ 150 a volontario al mese)	KM PREVISTI 1 ANNO	KM PREVISTI 2 ANNI
a) CSER	da lunedì a venerdì. Orario inizio attività c/o Centro Diurno: ca.09:30 Orario fine attività c/o Centro Diurno: ca. 15:30 CSER IL CORTILE settimane annue di apertura considerate: 50 CSER DE COCCIO settimane annue di apertura stimante: 48	4	STAFFOLO (AN)	"IL CORTILE" - VIA CORINALDESE, 54	103	4	5	50	16	103000	206000
			SANTA M. NUOVA (AN)	SENIGALLIA (AN) - <u>AUSPICABILE</u>							
			JESI (AN)	<u>TRASPORTO DI GRUPPO PER MEDESIMA</u> <u>DESTINAZIONE</u>							
		1	CUPRAMONTANA (AN)	"IL CORTILE"(LA BUONA NOVELLA) - VIA GENTILE, 26 FABRIANO (AN)	30	4	5	50	6	30000	60000
1	CASTELPLANIO (AN)	CSER DE COCCIO JESI (AN) - CORSO MATTEOTTI, 48 JESI (AN)	12	4	5	48	4	11520	23040		
b) LAVORO	da lunedì al venerdì: orario 1^ utente 09:00 - 13:00. orario 2^ utente: 07:30 - 13:30 settimane annue di lavoro stimate (al netto di ferie/assenze stimate): 48	2	JESI (AN)	JESI (AN)	1,7	4	5	48	4	1632	3264
			JESI (AN)	JESI (AN)	4,5	4	5	48	4	4320	8640
c) SCUOLA	da lunedì a sabato. Orario lezioni: 08:00 - 13:00 settimane annue stiamte di apertura scolastica: 35	1	CASTELBELLNO (AN)	SCUOLA Pianello Vallesina di Monte Roberto (AN)	1,3	4	6	35	4	1092	2184
		1	JESI (AN)	SCUOLA Jesi (AN)	4	4	6	35	4	3360	6720
TOTALI		10			156,5				42	154924	309848

Art. 5 – Requisiti tecnici dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale impiegato

Il servizio di trasporto oggetto del presente avviso deve essere svolto con automezzi idonei, muniti di pedana attrezzata, di proprietà o nella disponibilità del/dei soggetto/i attuatore/i.

Il/i soggetto/i attuatore/i dovrà/anno avere la disponibilità di un **automezzo di riserva** e/o essere in grado di organizzarsi a proprie spese in caso di guasto del mezzo adibito al singolo trasporto affinché il servizio non subisca interruzioni.

Tutti gli automezzi (compresi quelli di scorta/sostitutivi) devono essere attrezzati per effettuare il servizio anche in presenza di condizioni climatiche avverse (es. pioggia, neve, ghiaccio, ecc.).

Gli automezzi utilizzati per il servizio oggetto del presente avviso (compresi quelli di scorta) devono:

- A) rispettare tutte le norme in materia di sicurezza stradale (revisione nei termini della normativa vigente, manutenzione ordinaria e straordinaria e tutte le direttive e norme comunitarie, nazionali e regionali in materia ambientale). Gli ausili presenti sui mezzi devono essere regolarmente omologati per il trasporto disabili;
- B) essere tenuti in perfetto stato di efficienza, compresi tutti i sistemi di bordo e le diverse attrezzature dotazioni; a tal fine devono essere sottoposti ad accurata manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria;
- C) essere tenuti costantemente in condizioni igienico-sanitarie idonee alla tipologia di servizio svolto e in perfetto stato di decoro. In ogni caso i veicoli dovranno essere periodicamente puliti e igienizzati con annotazione di tale attività in un apposito registro conservato in ogni mezzo utilizzato, senza oneri aggiuntivi per l'ASP AMBITO 9. L'ASP si riserva di richiedere all'operatore il suddetto registro che il/i soggetto/i attuatore/i deve/devono trasmettere entro 5 giorni dalla data della richiesta;
- D) garantire la capienza massima richiesta in base al veicolo utilizzato; i mezzi utilizzati devono trasportare un numero massimo di persone pari ai posti a sedere o, comunque, alla capacità di trasporto indicata sulla carta di circolazione. Non potrà in ogni caso essere consentito il trasporto di passeggeri in piedi;
- E) essere dotati di allestimenti interni con particolare attenzione al comfort, alla sicurezza, alla qualità dei materiali.

I conducenti dei veicoli utilizzati dovranno essere muniti di patente di guida di categoria B oppure D, a seconda del mezzo utilizzato: è onere del soggetto attuatore verificare la sussistenza e la validità della patente di guida dei propri operatori/volontari, salvo ulteriore verifica da parte degli Organi preposti di polizia stradale.

Gli eventuali accompagnatori, presenti sul mezzo, dovranno:

- adottare un comportamento consono, con particolare attenzione ai soggetti in particolare situazione di gravità;
- garantire l'accompagnamento degli utenti dall'abitazione al mezzo di trasporto, aiutarli nella salita e discesa dal mezzo e allacciare le cinture di sicurezza, garantendo sorveglianza e assistenza continue;
- assicurarsi che al momento di ingresso nelle varie destinazioni, queste siano aperte all'accoglienza e che il personale addetto prenda in consegna l'utente;
- al termine del servizio, con le medesime modalità, dovrà essere effettuato il percorso di ritorno presso la propria residenza o domicilio nel territorio comunale.

Si specifica che per l'erogazione del servizio, il/i soggetto/i attuatore/i dovrà/anno avvalersi dell'attività gratuita e volontaria dei loro associati. Tenuto conto della tipologia dell'utenza inserita presso i Centri Diurni, gli enti potranno avvalersi anche di personale dipendente qualificato, tale scelta dovrà essere

esplicitata negli ALLEGATI 3 e 4 del presente Avviso in fase di presentazione della domanda. Laddove la necessità o la volontà dovesse emergere nel corso dell'espletamento del servizio dovrà esserne data comunicazione all'ASP AMBITO 9 (secondo quanto disposto all'Art. 4 dell'Avviso).

Il/i soggetto/i attuatore/i è responsabile dei comportamenti scorretti o non rispettosi verso gli utenti, tenuti dal personale addetto al servizio di trasporto (autista e/o accompagnatore) e deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione in caso di richiesta motivata da parte dell'ASP AMBITO 9.

Il/i soggetto/i attuatore/i è/sono responsabile della idoneità dei mezzi, del rinnovo di eventuali licenze/abilitazioni, delle revisioni periodiche, delle polizze assicurative e quant'altro necessari per la sicurezza e la regolarità della circolazione di mezzi utilizzati.

Art. 6 – Comunicazioni obbligatorie

Il/i soggetto/i attuatore/i si impegna/no a:

- comunicare, entro 15 gg dall'avvio del servizio, il **piano operativo** indicando utenza servita, orari concordati per ogni servizio, chilometri al giorno per A/R ed eventuali specifiche riferite a ciascun trasporto;
- comunicare, entro 15 gg dall'avvio del servizio, i dati dei **conduttori impegnati** per ogni trasporto avviato e nominativo degli **accompagnatori**;
- comunicare, entro 15 gg, ogni eventuale modifica all'elenco di cui al punto precedente;
- comunicare, all'avvio del servizio, marca, tipo e targa degli automezzi destinati ai servizi sopradescritti, con l'invio della **copia della carta di circolazione**. Anche in questo caso si richiede di comunicare entro 15 gg gli aggiornamenti ai documenti sopra descritti ad ogni variazione;
- trasmettere, annualmente, copia dei **certificati assicurativi**;
- trasmettere mensilmente il **report** dei trasporti effettuati contestualmente alla **richiesta di rimborso** sulla base delle spese effettivamente sostenute;
- individuare e comunicare all'ASP AMBITO 9 un **referente operativo** ai fini del coordinamento delle attività e della rendicontazione delle spese ai fini della richiesta di rimborso;
- a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione di natura soggettiva relativa all'Ente sottoscrittore della domanda e del Progetto.

Art. 7 – Modalità e termini di partecipazione

I soggetti di cui all'art. 3 interessati a partecipare faranno pervenire, secondo le modalità di seguito indicate, apposita domanda utilizzando i modelli allegati all'Avviso.

Nello specifico:

- **ALLEGATO 1 A (per ETS singolo richiedente)**: domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta e corredata dalla copia del documento di identità del legale rappresentante/sottoscrittore/procuratore;
- **ALLEGATO 1 B (per composizione plurisoggettiva)**: domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta e corredata da copia del documento di identità del legale rappresentante/sottoscrittore/procuratore sia dell'Ente Capofila che di tutti gli Enti Aggregati;
- **ALLEGATO 2**: dichiarazione sostitutiva di certificazioni. In caso di **composizione plurisoggettiva** ogni soggetto componente l'aggregazione (costituita o costituenda) deve compilare ed allegare la dichiarazione. Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale previsti dalla presente procedura, tutti i requisiti

- dovranno essere posseduti **almeno** dall'ETS designato quale ENTE CAPOFILA;
- **ALLEGATO 3:** proposta progettuale (in caso di composizione plurisoggettiva va sottoscritta da tutti gli Enti partecipanti all'aggregazione);
 - **ALLEGATO 4:** piano finanziario preliminare (in caso di composizione plurisoggettiva va sottoscritto da tutti gli Enti partecipanti all'aggregazione);

I documenti dell'Avviso saranno visibili e disponibili sul sito istituzionale dell'ASP AMBITO 9 nella sezione "Appalti, bandi e avvisi" nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo **PEC** all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it **entro e non oltre le ore 09:00 di lunedì 03 luglio 2023**, redatte secondo le modalità sopra indicate, complete e corredate di tutti gli allegati.

Non si darà corso all'apertura delle domande che risultino acquisite a sistema successivamente alle ore 09:00 del giorno di scadenza indicato.

La PEC dovrà indicare quale oggetto la seguente dicitura: "Procedura per Servizio di Trasporto e accompagnamento sociale U.O. DISABILITÀ – indicare nome dell'ETS".

Art. 8 – Fasi della procedura di co-progettazione e stipula della Convenzione

La presente procedura si compone delle seguenti fasi principali:

- Presentazione da parte degli ETS interessati, in forma singola o associata (**composizione plurisoggettiva**), delle proprie istanze di partecipazione, corredate delle dichiarazioni, delle proposte progettuali, piano finanziario preliminare e di tutti gli altri allegati richiesti dall'Avviso all'Art. 7;
- Valutazione di ammissibilità delle istanze a cura del Responsabile del Procedimento;
- Nomina della Commissione valutatrice, composta di tre membri dell'ASP, con atto successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze. Alla Commissione è attribuito il compito di valutare nel merito le proposte progettuali sulla base dei punteggi e dei criteri stabiliti nel successivo art. 9 e di redigere la relativa graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio. L'ETS, in forma singola o associata (**composizione plurisoggettiva**), che risulterà primo in graduatoria verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione. Al tavolo di co-progettazione potranno essere invitati anche gli altri ETS partecipanti, fino ad un massimo di n. 5 compreso il primo in graduatoria, qualora i progetti dagli stessi presentati assumano carattere di interesse (anche limitatamente a singoli aspetti) per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 dell'Avviso. **Nell'ipotesi in cui vi sia una sola domanda di partecipazione da parte di un solo ETS (sia in forma singola che in forma associata) l'ASP non procederà con la nomina della Commissione ma sarà demandato al RUP di valutare la proposta progettuale presentata sotto il profilo della validità, completezza e rispondenza alle esigenze e finalità dell'Avviso, senza l'attribuzione dei singoli punteggi;**
- Svolgimento delle sessioni di co-progettazione. La co-progettazione consisterà in una o più sedute svolte tra l'ASP e l'ETS (in forma singola o associata) selezionato e, se ritenuto opportuno, con gli altri ETS partecipanti fino ad un massimo di n. 5 compreso il primo in graduatoria, per la discussione e lo sviluppo del Documento Progettuale (DP) che sarà parte integrante del convenzionamento. Lo svolgimento di tali sessioni consentirà all'ASP di definire, congiuntamente e in modo condiviso con tutti i soggetti coinvolti, tutti gli aspetti del Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare nel perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, nonché i relativi aspetti esecutivi;
- Stipula della Convenzione tra l'ASP e il/gli ETS firmatario/i del Documento Progettuale (DP) che sarà allegato unitamente all'atto costitutivo sottoscritto tra tutti gli Enti aggregati in caso di **composizione plurisoggettiva** alla stessa.

Art. 9 – Criteri di scelta del/i soggetto/i attuatore/i e valutazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione nominata con Determinazione del Direttore. Il punteggio relativo alla qualità tecnica e organizzativa del soggetto partecipante e della proposta progettuale preliminare presentata sarà attribuito secondo i punteggi di seguito indicati, fino a un massimo di 100 punti e sarà assegnato sulla base della valutazione del progetto nel suo complesso.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'**ALLEGATO 3** per un massimo di 3 pagine fronte/retro (escluse le firme), utilizzando il carattere Times New Roman di dimensione 12 e interlinea singola.

Alla proposta progettuale dovrà essere allegato il documento relativo al piano finanziario preliminare (“**ALLEGATO 4**”) con indicazione dei costi/spese che si prevedono di sostenere nelle annualità di vigenza della co-progettazione.

La Commissione effettuerà la valutazione sulla base della seguente griglia:

Tabella 2 – Criteri di valutazione

Numero	Qualità della proposta tecnico organizzativa	Punteggio Massimo attribuibile
1	<p>Piano operativo che descriva nel dettaglio la flessibilità nell'organizzazione e le modalità tecniche ed operative previste per lo svolgimento del servizio:</p> <p>a) Indicazione dettagliata delle modalità organizzative ed operative atte a garantire il trasporto e accompagnamento, la funzione di coordinamento interno e di controllo organizzativo e di relazione con l'utenza, specificando inoltre la dotazione delle risorse umane coinvolte nel progetto (organizzazione dei percorsi nel rispetto dell'orario di funzionamento delle attività);</p> <p>b) Comunicazione all'utenza su eventuali impedimenti all'effettuazione dell'attività in caso di imprevisti;</p> <p>c) Sistemi a garanzia della continuità dell'attività: piano sostituzione dei volontari/ personale per momentanea indisposizione, ferie etc.</p> <p>d) Valutazione dell'esperienza nell'ultimo triennio nello svolgimento di analogo servizio.</p>	<p>30 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p>
2	<p>Requisiti ed esperienza acquisita legati al settore d'intervento degli operatori / volontari impiegati:</p> <p>a) Adeguata formazione dei volontari/ operatori impiegati;</p>	<p>6 punti</p>

3	Caratteristiche delle risorse strumentali (mezzi impiegati):	
	a) numero mezzi che verranno messi a disposizione durante la durata dell'attività, specificando la dotazione tecnica degli stessi (es.: un mezzo con pedana, un minibus con posti riservati a n... sedie a rotelle, ecc.);	14 punti
	b) classe ambientale del veicolo (da euro 0 a euro 6) messi a disposizione (verranno maggiormente valorizzati i mezzi a basso impatto ambientale).	4 punti
4	Risorse proprie messe a disposizione per il progetto:	
	a) messa a disposizione di risorse proprie (umane e strumentali) volte alla realizzazione del progetto nel suo complesso.	6 punti
5	Valutazione del Piano Finanziario:	
	a) Congruità e sostenibilità del Piano Finanziario rispetto alla Proposta progettuale in riferimento agli ALLEGATI 3 e 4.	25 punti
	Totale punteggio	100 punti

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame dei progetti, di richiedere agli operatori ulteriori chiarimenti e delucidazioni sugli stessi necessari a formulare giudizi più approfonditi e documentati.

L'ASP AMBITO 9 precederà ad invitare al tavolo di co-progettazione l'ETS che avrà raggiunto il maggior punteggio. Al tavolo di co-progettazione potranno essere invitati anche gli altri ETS partecipanti alla presente procedura, fino ad un massimo di ulteriori 4 soggetti, qualora i progetti dagli stessi presentati assumano carattere di interesse (anche limitatamente a singoli aspetti) per la realizzazione delle finalità di cui all'Art. 1 dell'Avviso.

Si procederà con Determinazione del Direttore a formalizzare l'esito dell'istruttoria e conseguentemente a convocare il tavolo di Co-progettazione.

Art. 10 – Co-progettazione e specifiche

L'attività di co-progettazione si svolgerà tramite incontri organizzati e comunicati dall'ASP AMBITO 9 e coordinati dal RUP con la partecipazione dei rappresentanti del/i soggetto/i ammesso/i ai fini della predisposizione del Documento Progettuale. Ciascun soggetto ammesso potrà indicare non oltre due persone quali propri rappresentanti all'attività di co-progettazione. L'attività partirà dal/i progetto/i presentato/i e dai relativi approfondimenti. Essa dovrà concludersi entro e non oltre 20 giorni dalla data di convocazione del primo incontro, con la definizione di un progetto condiviso, a carattere operativo, per la gestione degli interventi.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e pubblicate nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il Documento Progettuale (DP), previa approvazione con Determinazione del Direttore, sarà parte

integrante della Convenzione.

L'adesione al tavolo di co-progettazione rappresenta per ciascun Soggetto Attuatore un impegno alla definizione e futura attuazione del progetto.

La presentazione delle singole proposte progettuali non vincolerà l'ASP AMBITO 9 a stipulare la Convenzione con tutti gli Enti invitati successivamente al Tavolo della co-progettazione.

L'ASP AMBITO 9, si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura sulla base di valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

È inoltre prevista per le parti la possibilità di recedere dall'accordo previa comunicazione motivata, da far pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), con almeno 90 giorni di preavviso.

Art. 11 – Durata della Convenzione per la gestione degli interventi

La Convenzione avrà durata di 24 mesi ovvero dall'01/08/2023 al 31/07/2025.

A conclusione del periodo sopra indicato l'ASP si riserva di prorogare la Convenzione per un massimo di mesi 6 a fronte di particolari esigenze legate alla tutela degli utenti del servizio non dipendenti dalla volontà dei soggetti coinvolti. L'eventuale proroga andrà comunicata al/ai soggetto/i attuatore/i della Convenzione almeno 30 giorni prima della scadenza.

Art. 12 – Ulteriori soggetti coinvolti nella co-progettazione

Ai fini di una corretta definizione del progetto del servizio e per assicurare una completa tutela degli utenti, tenuto conto delle disabilità complesse degli stessi, in particolar modo di quelli inseriti nei Centri riabilitativi diurni, potranno essere invitati alle riunioni di co-progettazione anche i referenti/coordinatori dei Centri Semiresidenziali.

Art. 13 – Risorse Economiche

L'esatta quantificazione delle risorse pubbliche necessarie e disponibili all'espletamento del servizio di cui al presente Avviso saranno definite solo a conclusione della fase di co-progettazione.

L'importo stimato (annuo e complessivo per l'intera durata) relativo all'espletamento del servizio di cui al presente Avviso è riepilogato dettagliatamente nella Tabella 3 che segue.

Per quanto concerne l'importo riferito all'eventuale proroga di 6 mesi, esso verrà indicato con Determinazione del Direttore a conclusione del presente procedimento una volta definito nel dettaglio il progetto del servizio e il suo costo complessivo.

L'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso è svolta a titolo gratuito.

Tabella n. 3 - RIEPILOGO STIMA COSTI - periodo 01/08/2023 - 31/07/2025				
TIPOLOGIA SERVIZIO	KM PREVISTI 1 ANNO	TOT. SPESA PREVISTA 1 ANNO	KM PREVISTI 2 ANNI	TOT. SPESA PREVISTA 2 ANNI
a) CSER	103000	83.740,20 €	206000	167.480,40 €
	30000	26.118,00 €	60000	52.236,00 €
	11520	13.082,11 €	23040	26.164,22 €
TOT. CSER		122.940,31 €		245.880,62 €
b) LAVORO	1632	8.033,30 €	3264	16.066,60 €
	4320	9.405,79 €	8640	18.811,58 €
TOT. LAVORO		17.439,09 €		34.878,18 €
c) SCUOLA	1092	7.757,58 €	2184	15.515,15 €
	3360	8.915,62 €	6720	17.831,23 €
TOT. SCUOLA		16.673,19 €		33.346,38 €
TOTALI	154924	157.052,59 €	309848	314.105,19 €
RIMBORSO UNITARIO AL KM NETTO		1,01 €		1,01 €
% EVENTUALMENTE RICONOSCIUTA PER ULTERIORI COSTI - 18%		18%		18%
IMPORTO RELATIVO AL 18%		28.269,4670 €		56.538,9340 €
TOTALE MASSIMO AMMISSIBILE DI SPESA - DA DEFINIRE A PROCEDURA CONCLUSA		185.322,0614 €		370.644,1228 €
RIMBORSO AL KM UNITARIO LORDO/MASSIMO		1,20 €		1,20 €
EVENTUALE AMPLIAMENTO 50% DELL'IMPORTO SOPRA DETERMINATO DA DEFINIRE A PROCEDURA CONCLUSA		92.661,03 €		185.322,06 €

Considerato quanto sopra indicato e come descritto all'Art. 4 del presente Avviso, nella stima del rimborso unitario si è determinato un costo unitario pari ad € 1,01, tenuto conto del n. dei chilometri e dei rimborsi ACI, nonché del n. massimo di volontari e del relativo rimborso massimo ammissibile mensile (Tabella 1 e Tabella 3).

Il/i Soggetto/i Attuatore/i interessato/i al presente Avviso dovrà/anno presentare nel piano finanziario il dettaglio di eventuali e ulteriori spese aggiuntive non preventivabili nella misura massima del 18% dell'intero valore della presente procedura e fino ad un massimo di € 1,20 (costo stimato unitario complessivamente rimborsabile dall'ASP) sempre con riferimento a quanto previsto dal D.LGS 117/2017, con particolare riguardo agli artt. 17, 18, 55, 56, 57 e come riportato da Regolamento ASP approvato con Delibera CdA n. 36/2021 secondo quanto indicato all'art. 16.

Il budget di progetto complessivo stimato per l'organizzazione, e la gestione di servizi, interventi e opportunità sarà finanziato con le seguenti risorse:

- Risorse finanziarie messe a disposizione dall'ASP AMBITO 9 per un massimo di **€ 370.644,12 (escluso l'eventuale ampliamento e riferita al periodo totale di 24 mesi)** che saranno pattuite nella Convenzione che verrà stipulata ed erogate in una fase successiva. Tali risorse, riconducibili all'art. 12 della Legge 241/1990, non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso; esse assumono funzione esclusivamente compensativa, a rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento di co-progettazione e calcolate sui costi reali. La liquidazione delle somme pattuite avverrà previa rendicontazione della spesa effettuata e secondo le modalità indicate nella Convenzione.
- Risorse proprie del proponente e funzionali alla realizzazione del progetto;

Gli ETS, in forma singola o associata (**composizione plurisoggettiva**), destineranno risorse proprie per la redazione della proposta progettuale, nonché, per eventuali attività necessarie alla co-progettazione qualora ammessi alla relativa fase prevista dall'articolo 9.

Art. 14 – Responsabilità e obblighi assicurativi

Il/i Soggetto/i attuatore/i è l'unico e solo responsabile nei rapporti con l'utente, i suoi familiari e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio. A norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione stipula una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato oggetto della presente Convenzione, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. In fase di co-progettazione dovranno essere indicati, quale stima, i costi in carico all'ASP per suddetta polizza, nonché i riferimenti della stessa (n., società, agenzia...). Ai sensi dell'Art.18 D. Lgs. 117/2017, la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la Convenzione.

Art. 15 – Inadempienze e penali

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto all'espletamento del servizio oggetto del futuro convenzionamento, l'ASP si riserva la facoltà di irrogare una penale - previa contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che il/i Soggetto/i Attuatore/i potrà/anno inviare entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività, al benessere dei singoli utenti e del danno d'immagine provocato ad ASP, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i seguenti criteri: per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione e a quelle

che il/i Soggetto/i Attuatore/i si sia/sono impegnati ad eseguire, come risultanti dal Documento Progettuale (DP): penale da € 100,00 fino ad un max di € 1000,00 da corrispondere per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione del disservizio.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda l'ASP nell'Avviso pubblicato, mentre per il/i Soggetto/i Attuatore/i nella domanda di partecipazione.

Art. 16 – Documento progettuale (DP) e convenzionamento

Il procedimento di co-progettazione è volto a definire un Documento Progettuale (DP) che si sostanzia in:

- 1) Progetto del servizio condiviso;
- 2) Dettaglio dei costi del Piano Finanziario, presentato in via preliminare, in fase di presentazione della domanda di partecipazione;
- 3) Sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

All'esito del tavolo di co-progettazione e acquisito il documento progettuale condiviso verrà siglato il convenzionamento con uno o più Soggetti Attuatori, fino ad un massimo di 5 ETS.

Art. 17 – Rendicontazione e liquidazione del Contributo

Il/i Soggetto/i Attuatore/i individuato/i tramite la co-progettazione dovrà/anno trasmettere all'ASP AMBITO 9 la richiesta di rimborso contenente l'indicazione delle spese effettivamente sostenute e documentate, entro il 30 del mese successivo a quello in cui sono state sostenute.

L'U.O Disabilità dell'ASP AMBITO 9 verifica la congruità della richiesta di rimborso (richiedendo, se necessario, eventuali integrazioni) e procede alla liquidazione del contributo entro i 30 giorni successivi dal ricevimento, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al soggetto attuatore.

Le parti danno atto, su conforme dichiarazione del Presidente dell'Associazione, che tali rimborsi non sono soggetti al regime IVA. L'ASP AMBITO 9, a mezzo del proprio personale, verifica periodicamente quantità e qualità dei servizi resi dall'Ente.

Le modalità e tempistiche indicate nel presente articolo potranno essere ulteriormente dettagliate in fase di co-progettazione.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Nora Bianchi, Responsabile dell'U.O. Disabilità dell'ASP AMBITO 9.

Art. 19 – Richiesta chiarimenti

E' possibile inviare richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo del RUP, n.bianchi@aspambitonove.it, o a mezzo PEC all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it, indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti Avviso co-progettazione Trasporto Sociale disabili" **entro e non oltre lunedì 26/06/2023 ore 14:00.**

Ogni quesito pervenuto nonché le relative risposte verranno pubblicati nel sito dell'ASP AMBITO 9 **entro e non oltre martedì 27/06/2023.**

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o, comunque, inoltrati con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Art. 20 – Autorizzazione al trattamento dei dati personali

L'Ente attuatore è tenuto a trasmettere al RUP, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, formale comunicazione concernente il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati per quanto di competenza secondo le normative in vigore.

Relativamente al rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento al servizio oggetto del contratto, l'Ente attuatore viene individuato come Responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i fruitori del servizio e le loro famiglie forniti direttamente dalla stazione appaltante e/o dai diretti interessati e pertanto autorizzato a svolgere tutti i trattamenti dei dati suddetti necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica/informatica.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.LGS 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) i dati personali forniti dagli ETS partecipanti saranno raccolti presso l'ASP AMBITO 9 per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) sarà svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura pena l'esclusione; per il soggetto attuatore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione della Convenzione e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui alle disposizioni sopra indicate.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui alle suddette disposizioni tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 21 – Obblighi di comportamento

Gli operatori e/o collaboratori a qualsiasi titolo del Soggetto Attuatore sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. n.62/2013 e dal codice di comportamento del personale dell'ASP AMBITO 9 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 08/11/2022. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di sciogliere la Convenzione, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Art. 22 – Controversie

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione alla interpretazione, applicazione ed esecuzione della Convenzione si elegge quale foro competente quello di Ancona.